



Or.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 Tel. 06/4456789 Fax 06/44104333

Sito internet: www.sindacatoorsa.it

e-mail: sg.orsaferrovie@sindacatoorsa.it

Documento della Segreteria Generale

Roma 11 settembre 2007

La Segreteria Generale ha esaminato la situazione sindacale e in particolare gli effetti degli accordi stipulati con il Governo il 18 luglio e con il Gruppo FS il 1 agosto 2007 ed ha dibattuto sui contenuti del documento del 23 luglio u.s. in materia di Welfare.

Ha considerato il contenuto del documento dell'accordo del 18 Luglio una valida risposta alle critiche mosse dal sindacato al disegno di legge "Bersani" approvato dalla Camera dei Deputati, in particolare all'art. 13 in materia di provvedimenti riguardanti il servizio ferroviario.

La Segreteria ha individuato nel testo concordato con il Ministro dei Trasporti la soluzione più appropriata riguardo al servizio universale e alla definizione della clausola sociale che impone a tutte le aziende di trasporto ferroviario ammesse ad esercitare sulla rete nazionale, l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale delle Attività Ferroviarie vigente. Ha valutato di dover proseguire nell'azione di sostegno ai contenuti dell'accordo e dei rimanenti punti del documento Or.S.A. con tutti i gruppi parlamentari del Senato, al fine di sostenerne l'approvazione, vigilando affinché l'iter legislativo si concluda nel rispetto delle intese raggiunte e che le risorse necessarie siano assicurate dal Governo nei successivi atti a partire dalla prossima legge finanziaria.

La Segreteria ha esaminato l'intesa conseguita il 1 agosto 2007 con l'Amministratore Delegato, attraverso la quale si è concluso il confronto sulla parte del Piano d'Impresa predisposto dalla società FS e validato dal Governo, segnatamente nella parte riguardante lo sviluppo dell'azienda nel sistema ferroviario.

Proseguendo poi nell'esame delle questioni legate al settore manovra, nel continuare il confronto sui trasferimenti di alcuni impianti da Trenitalia a RFI, invita tutte le strutture del Sindacato a verificare che il futuro trasferimento avvenga nel rigoroso rispetto delle tutele individuali e collettive impegnandole, altresì, ad una attenta vigilanza nel senso che, tutte le attività di manovra, sulla intera rete, si svolgano nel puntuale rispetto delle normative di sicurezza (composizione squadre, carichi e turni di lavoro, ecc.).

Riguardo poi ai paventati esuberanti, ha registrato che durante il confronto la società FS, ha addirittura riconosciuto l'esistenza di criticità produttive convenendo un programma di immediate assunzioni che, a parere della Segreteria Generale, rappresenta la sostanziale smentita della cosiddetta questione eccedenze. Anzi, tali assunzioni sono state considerate solo una prima risposta alle emergenze occupazionali nei settori manutentivi di RFI e Trenitalia, prevedendo nei successivi confronti l'individuazione di ulteriori esigenze nei rimanenti settori produttivi.

La Segreteria consapevole che ancora esistono sacche di criticità occupazionale individua nella ripresa del confronto sul Piano d'Impresa la sede ove dovranno essere affrontate le questioni attinenti il lavoro, con particolare riguardo agli effetti della tecnologia e delle conseguenti

riorganizzazioni. In questo contesto, la Segreteria ribadisce che gli effetti della tecnologia non debbano ricadere automaticamente sui livelli occupazionali, ma debbano essere considerati come un valido ed efficace strumento di aiuto ai lavoratori per l'umanizzazione del lavoro e per il suo svolgimento in sicurezza.

Pertanto, ha stigmatizzato ogni tentativo di fuga in avanti posto in essere dalla Società in materia di condotta ad Agente Solo ed esclude che, per esempio, si possa chiedere di cambiare il modulo di condotta nel trasporto Cargo. Individua nel confronto, invece, la sede per verificare le condizioni di praticabilità di modifiche al modulo di condotta, a partire dal trasporto regionale (condizioni di sicurezza, soccorso al macchinista, orario di lavoro, aspetti economici, ecc.).

Per quanto riguarda il personale viaggiante è necessario aprire uno specifico confronto sulle condizioni di sicurezza del personale, oggetto di continue aggressioni, per ricercare soluzioni di armonizzazione tra esigenze lavorative e tutele individuali nonché quelle riguardanti la sua esposizione in materia di responsabilità dei viaggiatori trasportati.

La Segreteria Generale ha proseguito l'esame delle questioni riguardanti il piano del lavoro ed ha individuato nella riorganizzazione di RFI importanti aree di criticità (Progetto Operation) riguardo non solo alle ipotizzabili ricadute occupazionali, ma, nella necessità di riconsiderare l'intera organizzazione del lavoro, avendo a riferimento le modifiche conseguenti anche alla futura individuazione di nuove figure professionali coerenti con l'accrescimento della professionalità richiesta ai lavoratori.

Particolare attenzione è stata riservata alle questioni riguardanti il rinnovo del Contratto Collettivo. In questo ambito, la Segreteria Generale ha posto l'accento sulla necessità ormai imprescindibile del recupero economico individuato nelle linee guida per la piattaforma rivendicativa presentata alle controparti datoriali nonché alla liquidazione dei premi di risultato non ancora corrisposti. Tale recupero economico non dovrà attendere l'esito del confronto che il Governo si è impegnato a promuovere fra le OO.SS e tutte le aziende di trasporto ferroviario interessate da un futuro unico contratto applicato a tutto il sistema.

Esaminando poi le questioni relative all'accordo sul Welfare intercorso tra Governo e parti sociali, la Segreteria Generale, pur riconoscendo che, l'accordo in questione, ha segnato un passo avanti nei trattamenti pensionistici minimi ed in materia previdenziale per i giovani, ha riscontrato, invece, che il protocollo contiene punti particolarmente critici riguardo al cosiddetto superamento dello "scalone", l'abrogazione della contribuzione aggiuntiva in materia di lavoro straordinario, la riduzione dei coefficienti di trasformazione, così come ha dovuto prendere atto che il protocollo non contiene misure incisive volte al superamento neanche delle forme più gravose del lavoro precario. Inoltre sulla questione delle attività usuranti, il protocollo in questione, da una risposta insufficiente, perché palesemente condizionato da vincoli meramente economici tali da rendere il riconoscimento inattuabile per la categoria dei ferrovieri.

Considerate le criticità evidenziate, la Segreteria Generale considera l'accordo sul Welfare nel suo complesso inaccettabile e per richiedere le necessarie modifiche, decide di partecipare alla manifestazione nazionale che si terrà a Roma il 20 ottobre 2007.

La Segreteria Generale, concludendo l'approfondimento, ha preso atto dei risultati positivi ottenuti e ha valutato di perseguire e promuovere il dialogo con le altre forze sindacali, al fine di ricercare ulteriori spazi per sviluppare l'azione comune sulle problematiche generali e sulle questioni contrattuali, considerando l'unità d'azione e d'intenti lo strumento più efficace per consentire alle forze del lavoro il successo in termini rivendicativi e di rapporti di forza.